

# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96  
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it  
Cod. Fisc. 80089290011

## Commissione Strutture

### Verbale di riunione in data 06 Giugno 2016

La Commissione si riunisce, i lavori hanno inizio alle ore 18.00 presso la Sede dell'Ordine in via Giolitti al piano secondo, presiede la seduta il Coordinatore, Ing. Maurizio Grassi

Punto 1) L'Ing. Casile comunica che i motivi personali che lo hanno tenuto lontano dai lavori della commissione dovrebbero essere auspicabilmente rientrati. Viene confermato nel ruolo di Segretario della Commissione.

Punto 2) Nessun quesito da esaminare

Punto 3) Corsi e Seminari. Sono stati studiati e proposti dalla Commissione 17 corsi. Sono in preparazione ulteriori 2 corsi curati dall'Ing. Fantilli. Solo 7/8 di questi sono stati posti in iter per erogazione da parte della Fondazione. Per tale motivo la Commissione attenderà ulteriori istruzioni dall'Ordine prima di elaborare proposte di nuovi corsi. Seminari: sono invece più rapidi da proporre, perché gratuiti e direttamente promossi dall'Ordine, si richiede ai colleghi di individuare eventuali esigenze in tal merito.

Punto 4) E' proposto un ciclo di incontri denominato "Grandi figure dell'ingegneria strutturale di Torino", da tenersi nella sala consiglio dell'Ordine: tale sede potrebbe essere piccola per la notorietà degli illustri colleghi. In alternativa sono proposte l'Aula magna o l'Aula di Consiglio di facoltà. Castagnone segnala la possibilità di valutare l'Aula magna della scuola di applicazione, da indagare rispetto a costi e disponibilità. Altra alternativa la Sala della Città Metropolitana di Corso Inghilterra. Il Prof. Vittorio Nascè, potrebbe essere il primo nominativo interpellato per aprire il ciclo. Il Coordinatore si occuperà di proporre al Consiglio e di contattare i colleghi.

Punto 5) Normativa sismica. Sarebbero pronte le linee guida per la classificazione degli edifici, classi dalla A alla F: il MIT deciderà se sarà uno strumento volontario o se si legheranno agli incentivi fiscali. Annuncio di Del Basso De Caro, in risposta ad una mozione del movimento 5 Stelle. Le linee guida, studiate insieme ad ISI (Ingegneria Sismica Italiana) hanno lo scopo di avere un quadro generale dei costi necessari alla messa in sicurezza degli edifici pubblici. "Linee Guida per la Classificazione Sismica degli Edifici": la regione Toscana ha fatto una linea guida per i Livelli di Conoscenza, altrimenti non ci sarebbe un "linguaggio comune" fra i colleghi nelle valutazioni.

Punto 6) Valutazione strutturale capannoni industriali. L'ASL 3 sta iniziando a fare la verifica dei DVR richiedendo l'inserimento della valutazione di idoneità strutturale del capannone. Peraltro l'ASL non sembra avere la competenza strutturale, circostanza che porterebbe ad un pericoloso cortocircuito procedurale con il rischio di invio del fascicolo direttamente in Procura per le relative valutazioni. Occorre dunque, dopo aver verificato quanto giunto alla Commissione, interfacciarsi con la magistratura e la Procura per individuare le corrette procedure da adottare come professionisti. I colleghi ricordano che "struttura sicura" è una indicazione generica e non concretamente realizzabile, è ragionevole parlare solamente di riduzione del rischio nel corso della vita utile prevista per gli edifici in esame.

Punto 7) Varie. Discussione in merito alla partecipazione alle Commissioni dei giovani colleghi, che non ne percepiscono l'utilità e la crescita professionale che ne deriva.

La commissione si aggiorna alle ore 19.45.